



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di Scienze della Formazione
Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2014

Denominazione del Corso di Studio: Scienze del Servizio Sociale

Classe: L-39

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Beni Culturali – Studi Culturali

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009-10

Gruppo di Riesame

Prof. Giulio Gerbino (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Enrico Camilleri (Docente del CdS – Diritto privato e di famiglia)

Prof. Raimondo Ingrassia (Docente del CdS – Organizzazione delle aziende pubbliche e non profit)

Prof. Rosaria Crupi (Docente del CdS – Diritto e procedura penale con elementi di diritto penitenziario)

Sig.ra Silvia Ubaldini (Studiante Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

dott.ssa Roberta Macaione (Manager Didattico Facoltà di Scienze della Formazione)

Sono stati consultati inoltre:

- prof. Michele Cometa, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione
- Dott. Salvo Squillaci (Segretario Amministrativo del CdS)
- Componenti Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **19 dicembre 2013:**

- oggetto dell'esame: discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame; i lavori del gruppo si sono conclusi predisponendo una bozza di Rapporto di Riesame.

- Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del **19 dicembre 2013**.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il coordinatore informa il Consiglio della situazione emersa nel precedente triennio di riferimento e delle azioni correttive proposte. Osserva peraltro che molte delle criticità emerse, in sé di bassa intensità, possono essere risolvibili con un più stringente controllo amministrativo sia da parte della segreteria didattica del corso sia da parte dell'Ufficio del Manager Didattico. Si segnala, su vari piani, l'esigenza di pervenire ad un rapido rinnovo della Convenzione con l'ESIS per il sostegno alle attività di tirocinio, scaduta nell'ottobre 2013. Il Consiglio, dopo ampia e approfondita discussione, approva all'unanimità sia il Rapporto di Riesame che le mozioni presentate dal Coordinatore e contenute nel Rapporto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di Scienze della Formazione
Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2014

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il Rapporto di Riesame 2013, sulla base delle osservazioni formulate, non indicava particolari azioni correttive da intraprendere in ordine a ingresso, percorso e uscita degli studenti dal corso di studio.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS ha sempre ottenuto un ottimo successo con domande di immatricolazione (circa 300) superiori ai posti messi a bando (50). Gli immatricolati provengono in gran parte dalla provincia di Palermo, stante la presenza di un altro CdS L-39 con sede ad Agrigento. Quanto al tipo di scuola superiore di provenienza, una quota rilevante è data dall'ex istituto magistrale, seguono i licei, indirizzi coerenti con il CdS. Non raggiunge il 10% la quota di studenti ammessi al CdS con OFA. Non vi sono studenti part-time, mentre la quota dei fuori corso sfiora il 15% solo nell'anno 2012-13. Sono circa il 5% gli studenti passati al CdS, mentre sono solo il 2% le rinunce. Il numero medio di CFU acquisiti per anno accademico è crescente per la coorte 2010-11 (33,5; 49,5; 51,6) e per quella 2011-12 (35,6; 47). Il tasso superamento esami previsti dal Piano di Studi è crescente nel triennio in esame per la coorte 2010-11 (0,75; 0,85; 0,84), ma più elevato della coorte 2011-12 (0,79; 0,77) e di quella 2012-13 (0,53). Elevate, nel complesso, le medie dei voti, quasi sempre su valori non inferiori a 28/30 (dev. stand. compresa tra 2,3 e 2,7).

I laureati del corso, iniziato nell'a.a. 2009-10, sono stati finora 4 nel 2011-12 e 17 (fra cui 9 con un anno di ritardo) nel 2012-13, di cui rispettivamente 4 e 7 laureati puri nei due anni considerati.

Alla luce di quanto detto in merito ai dati sopra esposti, si può affermare che:

- i requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS;
- i risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione;
- il carico didattico è ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi; il Piano degli Studi progettato può essere completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

Non si evidenziano dunque problemi rilevanti.

Nella Relazione della Commissione Paritetica si sostiene che:

1. Non vi sono casi in cui gli obiettivi formativi dell'insegnamento non siano coerenti con quelli dichiarati nel RAD.
2. Pur riscontrando una più che sufficiente coerenza tra le funzioni e le competenze acquisite dal laureato, descritte nel RAD, e le prospettive occupazionali e professionali, potrebbe essere utile un'ulteriore consultazione con l'Ordine professionale degli Assistenti Sociali.
3. Viene richiesto di inserire attività formative parallele, come i laboratori finalizzati al potenziamento delle dinamiche relazionali e di gruppo.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Migliorare ulteriormente il già positivo grado di coerenza tra le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato, descritte nel RAD, e le prospettive occupazionali e professionali.

Azioni da intraprendere:

1. Promuovere un'ulteriore consultazione con l'Ordine professionale degli Assistenti Sociali.
2. Rinnovare la Convenzione, scaduta nell'ottobre 2013, tra l'Ateneo e l'ESIS (Ente Siciliano di Servizio Sociale), invitando il Consiglio del CdS e gli organi accademici competenti ad operare in tal senso, così da migliorare la progettazione e l'organizzazione didattica dei tirocini con sicure ricadute positive sul loro carattere professionalizzante.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. Contatti istituzionali con l'Ordine professionale per definire il processo di consultazione, entro il 31 gennaio 2014, prima delle prossime scadenze accademiche per la programmazione della nuova offerta formativa.
2. Il rinnovo della suddetta convenzione con l'ESIS compete ad organi accademici superiori rispetto al CdS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di Scienze della Formazione
Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2014

Obiettivo n. 2:

Potenziare alcuni insegnamenti, soprattutto con riferimento alle Discipline del Servizio Sociale che costituiscono materie di riferimento e altamente professionalizzanti.

Azioni da intraprendere:

Modifiche alla SUA del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Prossima formulazione dell'offerta formativa (14/02/2014), anche a seguito della consultazione con l'Ordine professionale (vedi Obiettivo 1 di questa sezione).

Come si osservava nel precedente Rapporto di Riesame 2013, il sistema dei requisiti minimi necessari stabilito dal Ministero non ha permesso fino adesso di potenziare l'insegnamento di queste discipline che, come è noto, viene svolto da professionisti assistenti sociali di istituzioni pubbliche e private fuori dai ruoli del sistema universitario.

Obiettivo n. 3:

Inserire attività formative parallele, come i laboratori finalizzati al potenziamento delle dinamiche relazionali e di gruppo.

Azioni da intraprendere:

Modifiche alla SUA del CdS e/o programmazione di apposite attività seminariali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Prossima formulazione dell'offerta formativa, anche a seguito della consultazione con l'Ordine professionale (vedi Obiettivo 1 di questa sezione).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di Scienze della Formazione
Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2014

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: migliorare l'adeguatezza di locali e attrezzature, in particolare per le attività didattiche integrative, presenti solo in alcuni insegnamenti.

Azioni intraprese: Il Coordinatore si è impegnato a sensibilizzare il Preside e il centro servizi della Facoltà per la individuazione di ambienti più funzionali allo svolgimento delle attività didattiche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: nonostante che le azioni di cui sopra siano state condotte, le criticità sussistono, come risulta da alcuni item della RIDO, pertanto verrà ripetuta l'azione di sollecito verso i soggetti responsabili.

Obiettivo n. 2: equilibrare e rendere più sostenibile il carico di studio richiesto dai singoli insegnamenti e dalle attività integrative

Azioni intraprese: tali argomenti sono stati ampiamente dibattuti nelle sedute del Consiglio di CdS nell'anno 2012-13. È stata fatta opera di sensibilizzazione verso tutti i docenti, i quali si sono impegnati per il prossimo anno accademico a rivedere i programmi di studio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: come risulta dai dati riportati al successivo punto 2-b, dalla RIDO si evidenzia come il 71,3% dei rispondenti valuti positivamente il carico di studi complessivo degli insegnamenti, e ciò fa ritenere che il problema segnalato sia stato risolto in modo soddisfacente.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dalla rilevazione, mediante questionari, dell'opinione dello studente sulla didattica, emerge un giudizio complessivamente positivo sulla qualificazione dei docenti. Nel dettaglio, il giudizio è positivo per quanto riguarda: la chiarezza sulle modalità di esame (76,9%); il rispetto degli orari delle attività didattiche (77,5%); la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (75,7%); la capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse per la disciplina (77,5%); la chiarezza espositiva (78,9%). Le metodologie di trasmissione della conoscenza, indicate in ciascuna scheda di trasparenza, sono ritenute adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. È positivo il giudizio sull'adeguatezza dei materiali didattici indicati e forniti (75,7 %).

Parimenti positivo il giudizio sulle aule in cui sono svolte le lezioni (55%), meno positivo invece quello sui locali e le attrezzature in dotazione per le attività didattiche integrative (38,9%), ma va tenuto presente che queste ultime sono previste solo in alcune materie.

Dai questionari di valutazione dell'anno accademico 2012/2013 emerge una valutazione molto positiva soprattutto per quanto riguarda: le modalità di esame (76,9% POSITIVO); il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (77,5% POSITIVO); la reperibilità dei docenti (75,7% POSITIVO); la chiarezza espositiva dei docenti (78,9% POSITIVO); l'adeguatezza del materiale didattico (75,7% POSITIVO); l'interesse per gli argomenti (80,1% POSITIVO); la soddisfazione complessiva rispetto agli insegnamenti (78,4% POSITIVO) e la capacità dei docenti di motivare gli studenti (77,5% POSITIVO). Positiva è la valutazione per quanto riguarda il carico di studi complessivo degli insegnamenti (71,3% POSITIVO) e positiva è la valutazione del possesso delle conoscenze preliminari richieste per ogni insegnamento (65,2% POSITIVO), nonché la valutazione sull'adeguatezza delle aule (55%). Una valutazione meno positiva si riscontra in relazione al carico di studio richiesto dai singoli insegnamenti (25,1% POSITIVO; 54,4% NEGATIVO; 20,5% NON RISPONDE). Un caso particolare è rappresentato dalla valutazione relativa alle attività integrative (utilità: 48,2% POSITIVO; 3,8 % NEGATIVO; 17,2% NON RISPONDE; 30,7% NON PREVISTE; adeguatezza delle aule e dei materiali: 38,9% POSITIVO; 18,1% NEGATIVO; 17% NON RISPONDE; 26% NON PREVISTE), come si evince anche dalla percentuale delle risposte, infatti, molti insegnamenti non le prevedono.

Si segnala problematica, nell'anno 2012-13, la programmazione e gestione dell'attività dei tirocini del primo anno, a causa della interruzione della convenzione con l'ESIS, come riferito al punto 1-c, che ha comportato un notevole ritardo nell'avviare la relativa attività didattica.

Fino a questo momento per i dati della RIDO non è stato previsto alcun utilizzo all'infuori della redazione del Rapporto di Riesame.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: risolvere le criticità relative alla programmazione e gestione dei tirocini.

Azioni da intraprendere: rinnovo della convenzione con l'ESIS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: vedi sezione 1-c, obiettivo n. 1.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di Scienze della Formazione
Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2014

Obiettivo n. 2: divulgazione e discussione sui risultati della RIDO

Azioni da intraprendere: programmare incontri studenti-docenti sugli aspetti segnalati come problematici, per un necessario confronto e la ricerca di soluzioni appropriate.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Consiglio di Cds programmerà tali incontri preferibilmente prima della pausa estiva.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di Scienze della Formazione
Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2014

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il Rapporto di Riesame 2013, sulla base delle osservazioni formulate, non indicava azioni correttive da intraprendere.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati relativi al placement del corso di studio e i relativi tassi occupazionali non sono ancora disponibili nei rapporti ufficiali a causa della giovane età del corso. L'unica fonte al momento disponibile è *Laureati Stella. Rapporto Statistico 2009-2011. Executive summary ottobre 2012*, i cui dati si riferiscono al triennio 2009-11. Il CdS di Scienze del Servizio Sociale con sede a Palermo è stato attivato nell'anno accademico 2009-10.

Il CdS prevede tirocini professionali curriculari per un totale di 525 ore e 21 CFU. I tirocini, che si concludono con valutazioni di verifica dell'esperienza di apprendimento, vengono effettuati in primari organismi pubblici e privati accreditati dall'Università che svolgono attività di servizio sociale (enti pubblici territoriali, aziende sanitarie, privato sociale, amministrazione giudiziaria e penitenziaria, ecc.). Gli studenti sono molto soddisfatti di tale esperienza. Queste esperienze permettono loro di sviluppare autonomamente e con l'assistenza del corpo docente promettenti relazioni per la loro futura vita professionale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: risolvere le criticità relative alla programmazione e gestione dei tirocini, per migliorarne l'efficacia didattica e professionalizzante

Azioni da intraprendere: rinnovo della convenzione con l'ESIS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: vedi sezione 1-c, obiettivo n. 1.